



SEREGN
DE LA MEMORIA
Circolo Culturale

Sem fâ, sa fem ...

La responsabilità di un'eredità: custodire e tramandare la 'memoria'

Un popolo che non ha memoria è un popolo che non ha futuro.

Basterebbe questo lapidario monito ripetuto a rilanciato in epoche diverse, anche recentissime, da illustri personaggi a spazzare via ogni dubbio, ogni retropensiero, ogni interrogativo circa l'utilità se non la necessità di un circolo culturale come 'Seregn de la memoria' all'alba del suo ventottesimo anno di attività.

Eppure il 'rovello' ogni tanto si fa strada tra chi è chiamato a reggere le sorti del sodalizio, compreso chi scrive, non tanto per le difficoltà che si incontrano ma che vanno sempre messe nel conto, quanto perché il 'paesaggio umano' e al contempo l'orizzonte culturale non solo sono profondamente cambiati dalla fine del secolo scorso, quando il circolo venne fondato e sulle ali dell'entusiasmo crebbe e prosperò con indiscutibile e indiscusso successo, ma si trovano proiettati in una vera e propria nuova 'era' storica, quella della post-modernità in cui tutto e il contrario di tutto si tengono e si annullano.

Nelle scorse settimane se n'è andato anche il 'guru' di questa epoca, quel Zygmunt Bauman che non ha solo teorizzato ma esemplificato in tutte le sue declinazioni possibili e immaginabili la 'società liquida' che ha preso il posto di fatto di quella 'società aperta' di cui era stato cantore e punti di riferimento un altro grande pensatore, Karl Popper, a sua volta scomparso nel secolo e millennio al declino. Ebbene proprio queste due figure hanno fondato e poggiato non solo i loro studi ma la loro stessa esistenza sulla storia, prima personale e poi sociale, pubblica, accademica e culturale ma anche politica, economica di un secolo che pure è stato problematico come non pochi.

C'è insomma un radicamento nel tempo e nello spazio che caratterizza e contraddistingue la vita di ogni persona e che ne realizza la dimensione costitutiva. E quand'anche l'individuo o il gruppo si trovano per circostanze previste o imprevedibili, così come per scelte volontarie o obbligate, a vivere esperienze diverse in momenti e luoghi della loro vita, sia la contemporaneità sia il passato sono e restano elementi tipici e ineguagliabili di quella che si realizza come una storia che nel fluire dell'esistenza diventa, si trasforma in memoria.

E quando questa assume contorni e valenze di carattere sociale e al contempo culturale si pone e si impone una questione di responsabilità da parte di quanti abitano un territorio e ne vivono una porzione di tempo. E' la responsabilità di salvaguardare, tutelare, custodire e al contempo trasmettere, valorizzare, tramandare quella 'memoria' di cui sono volenti o nolenti depositari, meglio ancora 'eredi'.

Questa dunque la ragione prima della presenza in città di 'Seregn de la memoria' con la consapevolezza da parte di chi vi aderisce, ne sostiene le attività (ed è questa l'occasione per manifestare gratitudine a quanti ancora una volta non ci hanno fatto mancare il loro contributo per il 2017), partecipa alle sue proposte ed iniziative, si fa carico della continuità, della gestione e della organizzazione che in questo modo si consolida una comunità aperta ad ogni confronto e sfida, anche le più innovative e pure non prive di incognite, ma forte, ricca e solida di 'storia' e di 'memoria'.

Un augurio di un anno pieno di soddisfazioni personali e di una sempre più appassionata partecipazione a quanto 'Seregn de la memoria' saprà proporre.

Luigi Losa

Sem fâ

Eccezionale esposizione nel Santuario di Santa Valeria

Grazie alla scoperta di Carlo Perego, vicepresidente di *Seregn de la Memoria*

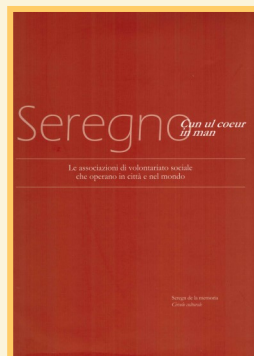


In occasione della Festività dell'Epifania è stato messo in mostra nel Santuario di Santa Valeria, e rimarrà esposto per una decina di giorni, un dipinto attribuito, dagli esperti del Touring Club Italiano, a Giuseppe Nuvolone (1619-1703).

Il quadro, per anni conservato negli archivi del luogo di culto seregnesse, era esposto, sopra un confessionale, nel vecchio oratorio esistente sulla pubblica via per Meda, abbattuto nel 1932. Uno degli obiettivi del nostro Circolo è quello di *custodire la memoria della città* e è sembrato doveroso ricordare un'opera che sicuramente tanti e tanti seregnesi (e non) degli anni trascorsi hanno avuto la possibilità di vedere, probabilmente di pregare con devozione, nella "*devota chiesetta che non potè che lasciare nei suoi frequentatori che profonda nostalgia*" così come era nei ricordi dell'indimenticato Prof. Ezio Mariani.

Ultimo libro della collana "Pomm granà" : Seregn cun el coeur in man.

La stampa del libro ha rappresentato lo sforzo editoriale più importante dell'anno 2016 e rimane come indelebile testimonianza, di quanto molti anonimi Seregnesi fanno o hanno fatto, per i bisognosi di aiuto e di conforto. Per questa ragione il libro, reperibile presso il nostro Circolo o nelle edicole più importanti di Seregn, deve trovare posto in ogni casa.



CAMPAGNA FINANZIAMENTI 2017:

Campagna tesseramenti: Socio ordinario Euro 20,00 - Socio Privilegiato Euro 50,00 -

Campagna contributi da parte di privati, professionisti, aziende, enti: Importo libero.

Si può pagare presso la sede del Circolo o direttamente sul conto bancario alla Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza – filiale di Seregn

I BAN: IT59W0844033840000000090801

Un'ampia documentazione di quanto abbiamo realizzato nel corso del 2016, è stata pubblicata nel numero speciale del bollettino, inviato nello scorso novembre, copia della quale potete richiederla o scaricarla dal nostro sito internet.

Sa fem...

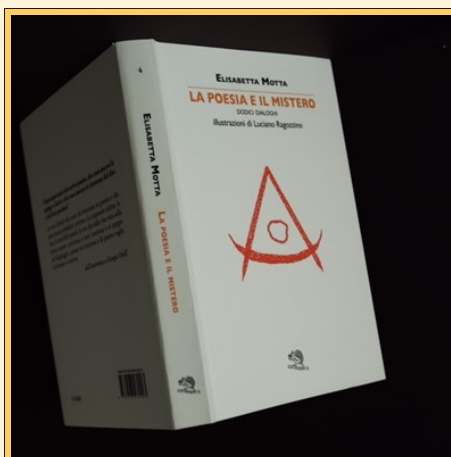
Seregn de la memoria , Umana avventura ed il Circolo San Giuseppe

Presentano il libro di Elisabetta Motta

La poesia e il mistero

Dodici dialoghi (La Vita Felice, 2016)

Venerdì 20 gennaio 2017 ore 21,00 presso la sala Cardinal Minoretti

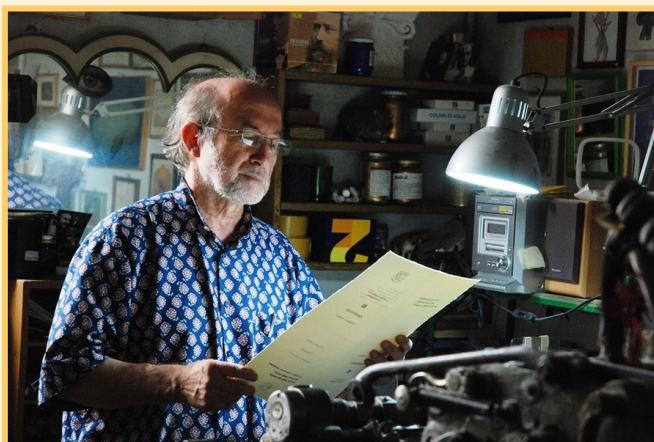
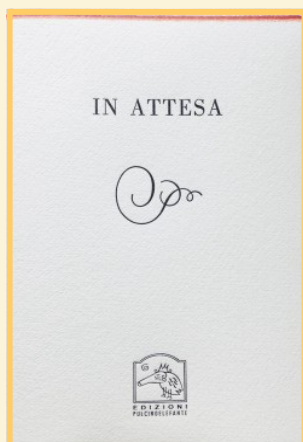


Intervengono l'autrice Elisabetta Motta e i poeti Corrado Bagnoli, Pietro De Marchi, Giancarlo Pontiggia

Conversando di Brianza

LUIGI LOSA intervisterà **ALBERTO CASIRAGHY**

Sabato 18 febbraio 2017 ore 17,30 - Presso la sala Monsignor Gandini



L'editore del **Pulcinoelefante** è, fra i protagonisti del panorama culturale di Brianza, uno dei più noti e rappresentativi. I suoi preziosi libretti d'arte amati dai collezionisti custodiscono in frammenti un grande patrimonio di bellezza e di poesia. Autore di aforismi, epigono di Gutenberg come tipografo e incisore, la sua arte è stata di recente celebrata da Silvio Soldini nel film: Il fiume ha sempre ragione. La sua casa a Osnago è una bottega artistica, un archivio editoriale, una fucina di idee e di incontri umani e culturali

Sa fem...

Sabato 04 febbraio 2017 - Visita alla Mostra: “1943 -1953: Storia di una rinascita” Milano - Palazzo Morando



Dalle distruzioni della guerra alla rinascita della città.

Una mostra di **170 immagini d'epoca**, documenti, filmati, reperti bellici che intende ripercorrere quel periodo cruciale per la città segnato dai **grandi bombardamenti aerei** del 1943-44 e dai loro effetti tragici, come la distruzione delle **scuole elementari del quartiere periferico di Gorla**, dove morirono 184 bambini, il 20 ottobre 1944. Furono inoltre colpiti importanti monumenti: il Duomo, la Scala, il Cenacolo Vinciano. È anche documentata la presenza nazifascista in città: gli alberghi Diana e Regina, sedi del comando tedesco, e **la famigerata «villa triste»**, come fu chiamata la palazzina periferica in cui la fascista «banda Koch» torturava gli avversari politici e la fine del fascismo in Piazzale Loreto.

La mostra esibisce oggetti di guerra come i **«paracadute da bengala» con cui venivano guidati gli aerei nei bombardamenti notturni**. Si passa poi al periodo post bellico, sottolineando anche che, nel fermento della ricostruzione, si inserirono decisioni discutibili, come il definitivo abbattimento di storici edifici poco danneggiati e quindi recuperabili (Palazzo Trivulzio, Palazzo Visconti, Palazzo Pertusati Gropallo, Teatro Manzoni di Piazza San Fedele)

PROGRAMMA DELLA GITA

Ore 13,15: partenza da Santa Valeria

Ore 13,20: partenza da Largo Alpini

Ore 14,30: Inizio visita alla mostra

Ore 16,00 Fine visita e tempo libero per visitare le zone limitrofe

Ore 17,30 Partenza del pullman per rientro a Seregno

Costo: € 25,00 (venticinque) a persona

La quota comprende: Viaggio in pullman A/R - Ingresso alla mostra - Guida

Iscrizioni : ENTRO IL 24 GENNAIO

Numero minimo 30 partecipanti

sa fem(programma parziale sino a maggio)

GENNAIO 2017

- Venerdì 20- Incontro di poesia con i professori Elisabetta Motta e Corrado Bagnoli

FEBBRAIO 2017

- Sabato 04 - Milano Palazzo Morando: Mostra fotografica: Storia di una Rinascita: Milano 1943-1953
- Sabato 18 - Conversando di Brianza - Luigi Losa intervisterà Alberto Casiraghy.
- Sabato 25 - Riscoprire Milano: Visita guidata a Villa Necchi e Casa Museo Boschi-Di Stefano.

MARZO 2017

- Sabato 04 - Milano Gallerie d'Italia - Mostra Bellotto-Canaletto.
- Sabato 11 - Gita a Seriate, Chiesa A. Botta, e Trescore Balneario, ciclo Lorenzo Lotto.
- Sabato 18 - Collana *Fiori di Torchio*: Presentazione libretto d'artista
- Sabato 25 - Opera - Genova Teatro Carlo Felice – *Elisir d'amore*.
- Domenica 26 - Aperitivo letterario offerto dalla *Trattoria del Gallo Via Stefano 53 Seregno*

APRILE 2017

- Sabato 01 - Visite guidate al Centro storico di Seregno , riservata ai soci Cai
- Domenica 2 ore 15 - Milano- Teatro Arcimboldi, - Enrico Brignano: *Enricomincio da me!*
- Sabato 08 - Sguardi mostra pittura, *di Moreno Mariani*. a cura di Camillo Ravasi.
- Domenica 23 - Gita a Vertemate con Minoprio, Vista guidata al *Parco "Fondazione Minoprio"*
- Sabato 29 - Opera- Genova- Teatro Carlo Felice.- *Don Carlo*

Il programma provvisorio, sino a dicembre 2017, è già stato inviato a novembre 2016, è scaricabile dal nostro sito e sarà aggiornato nei prossimi bollettini che invieremo bimestralmente

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE: Luigi Losa

VICEPRESIDENTI: Carlo Perego, Ostilio Reguzzelli,

CONSIGLIERI: Corrado Bagnoli, Giuseppe Colombo, Roberto Galliani, Carmela Tandurella, Paolo Cazzaniga, Maurizio Esni,

Tesoriere: Giuseppe Baffa, **Segretario:** Gianni Giardina

La "mission" di Seregn de la memoria:

Custodire la memoria della città e promuovere le realtà artistiche e culturali del territorio

REDAZIONE: Losa Luigi: Direttore - Reguzzelli Ostilio: Coordinamento

Tandurella Carmela: Cultura - Giardina Gianni: Comunicazione

ORARIO: Martedì e Giovedì 10,00 -12,00; Mercoledì 15,00 - 17,00



CIRCOLO CULTURALE SEREGN DE LA MEMORIA

Via Maroncelli 6, 20831 SEREGNO

Tel. 0362 327220

info@seregndelamemoria.it - www.seregndelamemoria.it

con il patrocinio della

